NEWS

Affitti brevi e ospitalità territoriale: la strategia della Ministra Santanchè presentata all’Assemblea ANCI

Data pubblicazione: 13/11/2025

Autore: Admin

Contenuto

Durante l’Assemblea ANCI, il Ministro del Turismo Daniela Santanchè chiarisce il ruolo strategico degli affitti brevi e la necessità di rafforzare l’offerta ricettiva.

Affitti brevi e ospitalità territoriale: ecco la nuova strategia

L’intervento del Ministro del Turismo Daniela Santanchè, pronunciato durante l’Assemblea ANCI, ha definito i nuovi orientamenti del Governo sul rapporto tra affitti brevi, infrastrutture ricettive e politiche di sviluppo turistico locale. Con un approccio pragmatico, la ministra ha chiarito che il tema non va affrontato in maniera emergenziale o ideologica, ma letto nel contesto strutturale dell’offerta italiana e della forte concentrazione dei flussi turistici. "Sgombriamo il campo dall’argomento che gli affitti brevi siano il problema", ha affermato, richiamando dati che descrivono un mercato squilibrato: "*il 50% del turismo nazionale è concentrato in 10 regioni, il 75% del turismo è concentrato sul 4% del territorio*".

Secondo la Ministra, l’attuale rete ricettiva non sarebbe sufficiente a sostenere i flussi senza il contributo degli affitti brevi: *«Come potremmo fare se non avessimo gli affitti brevi? Non potremmo ospitarli perché non abbiamo strutture ricettive adeguate, in numero e qualità»*. Un quadro che pone al centro il tema della **capacità ricettiva e della qualità dei servizi locali**, anche in chiave urbanistica e infrastrutturale.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

In arrivo nuovi strumenti operativi

Nel suo intervento, Santanchè ha illustrato gli strumenti messi in campo dal Governo per fornire ai comuni maggiori capacità di gestione e controllo del fenomeno. Tra questi, uno strumento particolarmente rilevante è il nuovo **sportello nazionale dedicato agli affitti brevi**, descritto come "*una sorta di cruscotto*" che consente agli enti locali di conoscere in tempo reale numero e collocazione degli *short-let* presenti sul proprio territorio.

Questa dotazione informativa è pensata per supportare soprattutto i piccoli comuni, spesso privi del personale necessario per partecipare ai bandi regionali o nazionali e per gestire i carichi amministrativi. «P*enso alle difficoltà dei piccoli comuni nel partecipare ai bandi perché non hanno risorse umane per reggere la mole di lavoro*», ha osservato la ministra, collegando il tema della governance locale al rischio di overtourism. In questo quadro, Santanchè ha indicato l'obiettivo strategico: **valorizzare le aree meno battute e redistribuire i flussi**.

Per un approccio integrato pubblico-privato

La ministra ha sottolineato che la vera sfida non riguarda la contrazione dell'offerta, ma il rafforzamento del sistema turistico attraverso una logica di rete. "*La nostra visione non è portare un turista solo a Roma, ma offrirgli altre opportunità: sta nella nostra capacità di mettere in rete altre occasioni per accogliere le offerte turistiche di tutti i comuni*", ha spiegato Santanchè, richiamando il ruolo dei partenariati pubblico-privati e la necessità di coordinamento fra livelli amministrativi.

L'obiettivo è **destagionalizzare il turismo**, ampliando i periodi di attrattività e distribuendo i visitatori su un maggior numero di territori. Secondo la ministra, la politica deve «sostenere il lavoro della squadra» per incrementare l'offerta e la qualità dei servizi, unendo competenze amministrative, investimenti privati e strumenti digitali di governance. Per i tecnici dell'edilizia, gli amministratori di condominio e gli operatori del real estate, ciò significa un potenziale aumento della domanda di riconversione immobiliare, nuove forme di ricettività diffusa e una pressione crescente verso standard manutentivi e qualitativi più elevati.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati